



Segreteria provinciale
corso Umberto 85 – Brindisi

COMUNICATO STAMPA

È mortificante continuare a leggere sulla stampa ed ascoltare interviste televisive che indicano la miracolosa terapia per combattere la criminalità.

Quanto possono essere efficaci i consigli come la blindatura di porte e finestre delle abitazioni o il cambio delle vecchie serrature con altre di nuova generazione a prova di scasso? È veramente poco!

Nessuna idea o proposta che tengano conto delle necessità vere di cui ha bisogno la nostra comunità: creare nuovi posti di lavoro, favorire investimenti per rivitalizzare una economia debilitata, certezze di vita migliore soprattutto per i giovani.

Una vera iattura incombe su questa città di cui difficilmente ci libereremo.

A proposito di proposte ci chiediamo se è sufficiente un incontro con il ministro Clini per creare ulteriori attese ma, come si è visto, niente di concreto!

L'ENEL ha risposto subito al Presidente della provincia dicendo chiaro e tondo che, a quelle condizioni, l'utilizzo del gas metano per alimentare un gruppo di produzione della centrale di Cerano non è previsto nei suoi piani.

Queste improvvisate uscite denotano una insufficiente attenzione da parte delle istituzioni locali sulle scelte da fare per il bene della città, così come non ci convince la immediata risposta che l'ENEL ha dato.

Scelte così fatte allontanano le speranze di lavoro che difficilmente si potranno realizzare nel prossimo futuro.

La UIL ritiene che in questo settore strategico è compito della politica locale valorizzare e portare avanti le soluzioni giuste per rispondere anche alle difficoltà che attraversa l'Edipower, una società che ha già dichiarato le sue intenzioni future.

La prima delle condizioni è appunto la diminuzione del costo della materia prima.

Allora, se si devono proporre convenienze interessanti ed accettabili per trovare vantaggi comuni, bisogna favorire i progetti per creare sinergie tra aziende che hanno gli stessi interessi, tenendo nel giusto conto quelle del territorio che le ospita. Questo è il compito del tavolo dello sviluppo (C.P.E.L.)

Alla luce di queste considerazioni ci permettiamo di suggerire al Presidente Ferrarese una più attenta e ponderata valutazione sulla posizione assunta nei confronti della L.N.G. anche alla luce delle ultime dichiarazioni del Ministero dell'Ambiente

Solo con l'investimento del rigassificatore si può raggiungere l'obiettivo di utilizzare materia prima a basso costo andando incontro alle esigenze delle società in questione.

La L.N.G. deve rispondere in maniera chiara se è disponibile DA SUBITO a considerare questa possibilità.

Solo così si creerebbero le condizioni per realizzare sinergie e convenienze industriali a vantaggio di tutti, minore impatto ambientale, riduzione della quantità di carbone e CO2 in atmosfera, contributo all'economia del territorio, nuovi posti di lavoro ed infine, ma non ultimo, rispetto delle richieste della comunità brindisina.

Non è poco. È sicuramente qualcosa di diverso e costruttivo che la UIL di Brindisi ribadisce ancora oggi.

C'è bisogno di lavoro, lavoro ed ancora lavoro. Questa è la più efficace delle terapie per combattere la criminalità!

Brindisi 6 febbraio 2012

Il Segretario provinciale
Antonio Licchello